

## **la polizia locale ora ha un apparecchio all'avanguardia che individua in tempo reale i furbetti dell'assicurazione**

(13 settembre 2013) nParte da Casale la guerra ai furbetti dell'assicurazione Rc auto: la polizia locale ha collaborato con una software house, Key Project srl, per mettere a punto un nuovo strumento di identificazione automatizzata delle vetture senza copertura assicurativa. Nei test, in tre ore sono state individuate, multate e sequestrate tre vetture, contro le 20 l'anno normalmente sanzionate dal comune di Casale senza l'ausilio di questo scanner. «Si tratta di uno strumento in grado di portare grandi benefici e di un progetto che ci ha convinto per tanti aspetti - afferma il sindaco Flavio Parmesani -. Agire su chi guida senza copertura assicurativa ha un risvolto di sicurezza generica, consentirà di portare risorse nelle casse comunali, ma soprattutto andrà a contrastare una piaga sociale perché si tolgono dalla strada veicoli pericolosi». Lo strumento si presenta come un autovelox (e per tale è stato scambiato dagli automobilisti durante i test sulla via Emilia d'agosto) e necessita di due pattuglie, una a monte e una a valle. Lo scanner legge la targa, si collega alla banca dati di Ania (l'Associazione delle assicurazioni italiane) e se il veicolo non risulta tra quelli assicurati, in 5 secondi restituisce un messaggio con un allarme audio su un tablet in uso alla seconda pattuglia, fornendo un'immagine e i dati dell'auto segnalata, che così può essere fermata per un controllo. Lo strumento non memorizza dati e non è in grado di effettuare automaticamente gli accertamenti. In sostanza si limita ad automatizzare le procedure che i vigili farebbero ad auto ferma, applicandole a tutte le vetture in transito e permettendo di selezionare per i controlli solo quelle non in regola seconda la banca dati. In tre test da un'ora circa sono state esaminate 600, 800 e poi 1000 vetture, con otto segnalazioni. Di queste, cinque erano falsi positivi (polizze ancora non registrate o con targa di prova), tre invece erano senza polizza. «In un anno sanzioniamo e sequestriamo 20 vetture circa, con Falco 193 abbiamo sequestrato tre mezzi in tre ore, e tutte le segnalazioni avevano un fondamento - spiega la comandante della polizia locale Laura Chiesa -. Sta poi agli agenti fare le verifiche approfondite e rilevare o meno l'infrazione. Lo strumento semplifica il lavoro degli agenti e lo indirizza verso auto sospette. E togliere dalla strada auto senza polizza è un'azione di grande valenza sociale e per la sicurezza». Ora la fase sperimentale è terminata e la società sta lavorando al piano commerciale. «Questa collaborazione ci ha permesso di apportare diverse migliorie - dicono dalla Key Project -. Lo strumento era pensato per un uso intensivo, con una batteria molto grande, invece è sufficiente un'autonomia di qualche ora e le dimensioni sono state molto ridotte rispetto al prototipo. L'avvio e l'uso è stato semplificato al massimo e di fatto serve solo la password per accedere alla banca dati. Ancora abbiamo introdotto un periodo di tolleranza nella verifica delle vetture, perché la banca dati non sempre è aggiornata in tempo reale e perché la legge prevede 15 giorni di copertura dopo la scadenza. L'aiuto di Casale è stato molto prezioso per il progetto».

Andrea Bagatta